



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

---

# Rendicontazione Sociale

CRIS00600T  
"L.EINAUDI"

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

La provenienza socio-culturale medio- bassa degli studenti nell' istituto incentiva la motivazione al miglioramento del proprio status sociale e la scuola rappresenta opportunità di mobilità sociale. L'Istituto ha una spiccata attenzione alla personalizzazione formativa e alla cultura dell'inclusione che giustifica l'elevato numero di iscritti. La scuola è pertanto attenta e aperta all'accoglienza, non solo in termini di ingresso e accettazione, ma soprattutto come luogo di integrazione e di arricchimento.

### VINCOLI

La provenienza socioculturale piuttosto bassa comporta a volte carenza di strumenti culturali in grado di sostenere le attese che la scuola presenta con il rischio di demotivazione. Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia segnali di disagio, che si manifestano sotto diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione. E' pertanto necessaria una riflessione attorno alle strategie didattiche e metodologiche da adottare, considerato che non c'è conoscenza che non debba essere concretamente utilizzata, che non debba servire a quel fare che quasi sempre implica più saperi intrecciati, supportati poi dai tratti caratteristici di una persona, dalle sue attitudini, dalle sue motivazioni ed attese, sempre diverse proprio perché ogni persona ha la sua specifica identità.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

Le caratteristiche del territorio hanno storicamente favorito lo sviluppo dell'agricoltura. L'85% del territorio è coltivato; le aziende agricole cremonesi, generalmente di grandi dimensioni, danno vita ad una agricoltura moderna e redditizia, all'avanguardia in Italia e in Europa. Nel corso degli ultimi anni nel nostro territorio si assiste ad una riduzione costante delle aziende agricole, delle imprese manifatturiere e di quelle del commercio, mentre crescono i servizi, sia alle persone che alle imprese. Si può notare anche la specializzazione delle imprese nel settore delle costruzioni, del commercio al dettaglio, pubblici esercizi e industrie agro alimentari. Questo contesto permette la collaborazione con Enti ed Aziende sia attraverso l'organizzazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro, stages e tirocini, sia con un coinvolgimento a livello di condivisione/compartecipazione alla vita dell'Istituto delle realtà esterne più significative, tra cui Associazioni del Lavoro, della Cultura e delle Amministrazioni territoriali membri del Comitato Tecnico Scientifico dell'Istituto. Presenti anche gruppi/associazioni di volontariato che consentono arricchimento delle opportunità formative e mostrano una forte disponibilità a collaborare con la scuola.

### VINCOLI

La Scuola, intesa come totalità olistica, è consapevole del fatto che per essere, contestualmente istituto formativo e piattaforma innovativa proiettata verso la realtà circostante, deve instaurare rapporti sempre più interdipendenti e condivisi con le partnership e con gli stakeholder. La responsabilità condivisa dal corpo docente, di una migliore identità unitaria dell'istituto, facilita il rapporto con il territorio, anche se è da potenziare l'immagine della nostra scuola come scuola della comunità, dell'imprenditorialità.

# Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

Le nostre tre sedi hanno tutte le certificazioni relative al rispetto delle norme di sicurezza. Tutte le aule, tutti i laboratori e gli spazi polifunzionali (comprese le Aule docenti) della sede centrale e delle succursali sono connessi in rete locale cablata o Wi-Fi, con accesso Internet a banda larga(fibra ottica). Nelle succursali sono operanti reti Wi-Fi. Sono a

disposizione dell'attività didattica 18 postazioni docente multimediali dotate di videoproiettore a muro e lavagna bianca, tra le quali 3 Lavagne Interattive Multimediali (LIM) nelle aule della sede centrale e di una succursale. Le fonti finanziarie di istituto si distinguono in statali, per la copertura delle spese di funzionamento e per il personale supplente temporaneo, e non statali (enti locali, alunni e terzi). Il flusso finanziario è integrato dalla capitalizzazione degli interessi attivi maturati sul c/c aperto presso l'Istituto cassiere.

#### **VINCOLI**

Gli edifici scolastici sono in posizione abbastanza centrale e solo una succursale è dotata di una architettura datata che richiederebbe interventi strutturali e di ampliamento, inoltre lo spessore dei muri comporta un difficoltoso e non sempre facile utilizzo dei sistemi informatici

## **Risorse professionali**

#### **OPPORTUNITA'**

La percentuale di docenti con contratto a tempo indeterminato è in media con la situazione nazionale, elevata rispetto alla situazione provinciale e regionale. Questo indicatore garantisce una certa stabilità dei docenti nella scuola, molti dei quali insegnano nell'Istituto da più di dieci anni. Relativamente alle fasce d'età del corpo docente, la percentuale degli insegnanti con età superiore ai 55 anni risulta la più elevata, in linea con la situazione nazionale, nella media rispetto a quella provinciale e a quella regionale. L'86% dei docenti sono in possesso di almeno una laurea; il 14% di diploma. Dal Questionario docenti somministrato nel nostro Istituto emerge che il 3,6% non ha mai insegnato in altre scuole. Il 24,32% del nostro corpo docente è in possesso di certificazioni linguistiche e il 32,43% ha conseguito certificazioni informatiche. Il Dirigente scolastico ha un incarico effettivo, come il 97% dei dirigenti degli Istituti della provincia e ha un'esperienza triennale

#### **VINCOLI**

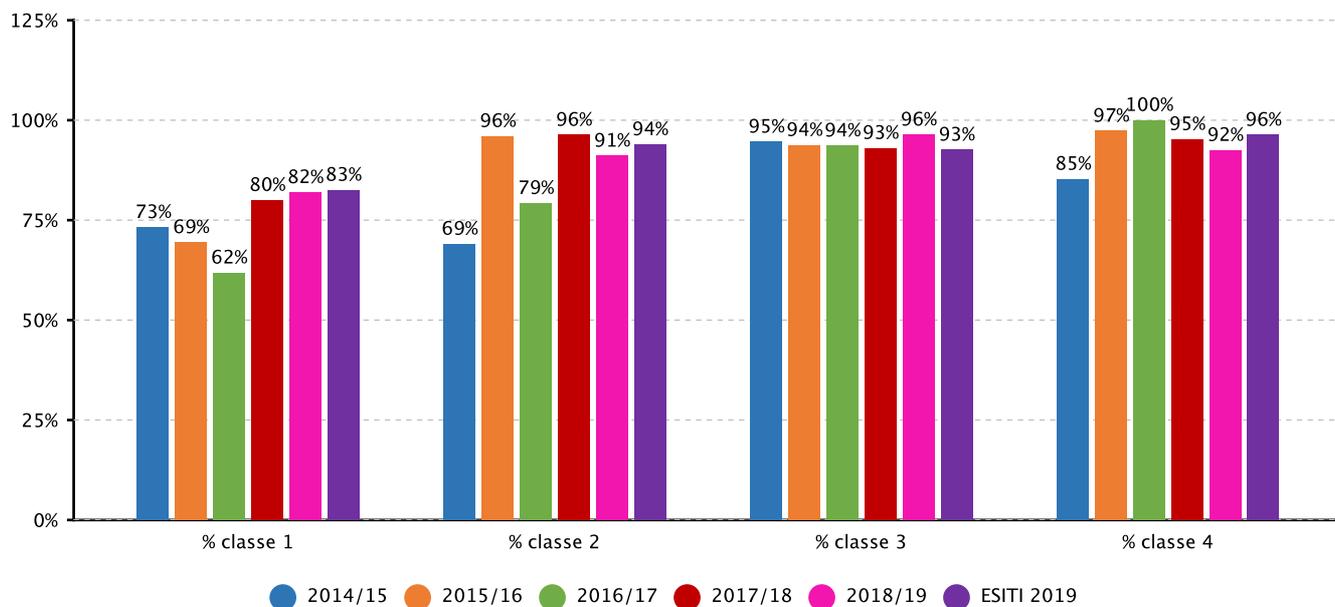
L'alta percentuale di docenti che da più di dieci anni lavora nell'Istituto, se da un lato rappresenta un'opportunità per la stabilità e la continuità, dall'altro non permette il confronto con altre realtà ed esperienze al fine di ampliare e aggiornare la didattica. Questo potrebbe consentire all'Istituto di acquisire stimoli e sollecitazioni per migliorare la propria organizzazione.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

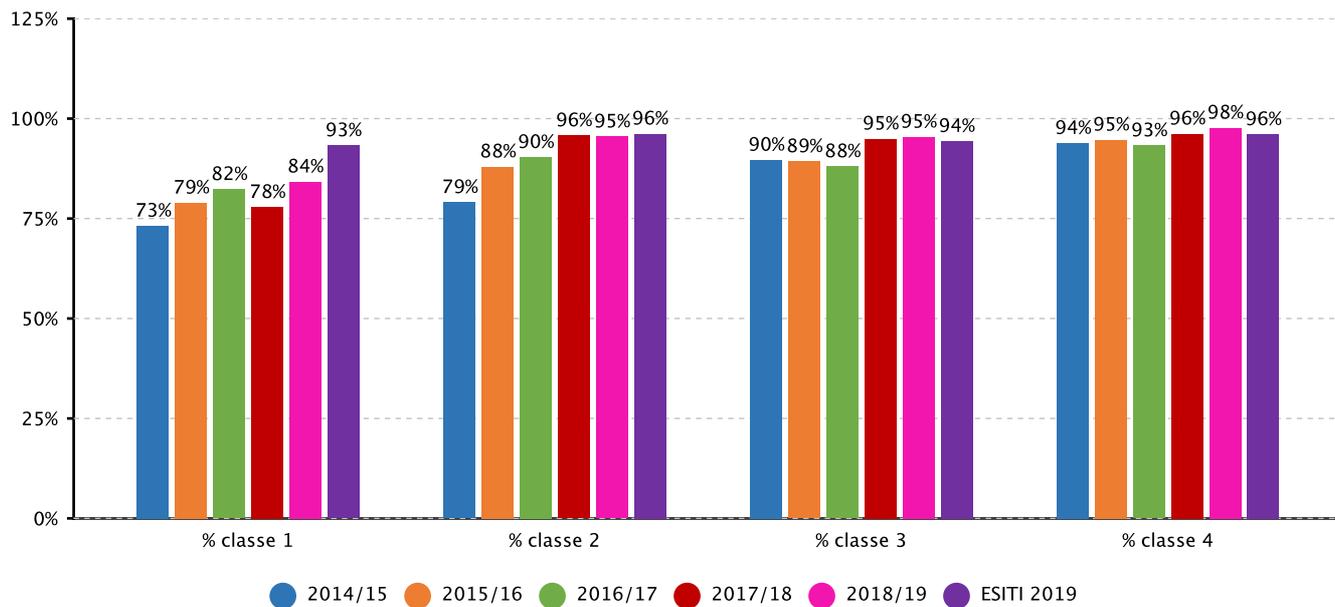
### ❖ Risultati scolastici

<b>Priorità</b> Abbassare la percentuale degli studenti non ammessi e di quelli con giudizio sospeso soprattutto nel primo biennio.	<b>Traguardo</b> Incremento del 2% la percentuale di alunni ammessi alla classe successiva e del 2% la percentuale di alunni senza giudizio sospeso.
<p><b>Attività svolte</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1-costruzione di prove comuni per classi parallele strutturate-semi strutturate), previa definizione degli obiettivi comuni e livello standard</li><li>2-predisposizione test di ingresso per classi prime per la determinazione del livello di competenza</li><li>3-sviluppato il curricolo verticale per competenze trasversali di istituto ( competenze di cittadinanza, competenze linguistiche e digitali) attraverso rubriche valutative, la promozione della didattica per competenze (compiti di realtà/progetto formativo)</li><li>4-organizzate attività di cooperating learning; laboratoriali/LIM; incrementati i percorsi di apprendimento situazione reale, piattaforma e-learning, metodologia CLIL</li><li>5-intensificato il recupero sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali, in modo da incrementare il livello di apprendimento</li><li>6-organizzato attività di formazione dei docenti per promuovere un approccio sistemico alla didattica per competenze e l'acquisizione di strumenti per la loro valutazione</li></ol> <p><b>Risultati</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1-creazione di modelli comuni di progettazione didattica e condivisione di modalità comuni di valutazione</li><li>2- si è favorito la condivisione e costruzione di test di ingresso e un confronto significativo sul processo di insegnamento/apprendimento e sui risultati</li><li>3-adozione di almeno una rubrica valutativa e di un compito di prestazione per ogni percorso interdisciplinare con attenzione alle dimensioni trasversali del curricolo di istituto (unità formative; progetto formativo; unità di apprendimento)</li><li>4-in tutte le classi dotate di tecnologie interattive i docenti hanno potenziato l'utilizzo di metodologie didattiche innovative</li><li>5-incremento dei livelli di apprendimento e delle competenze degli studenti grazie ad un proficuo incremento di corsi di recupero curricolari (pause didattiche); corsi di recupero curricolari (compresenze); corsi di potenziamento curricolari; sportelli didattici e corsi di recupero extracurricolari</li><li>6-ampliamento delle competenze dei docenti</li></ol> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p>	

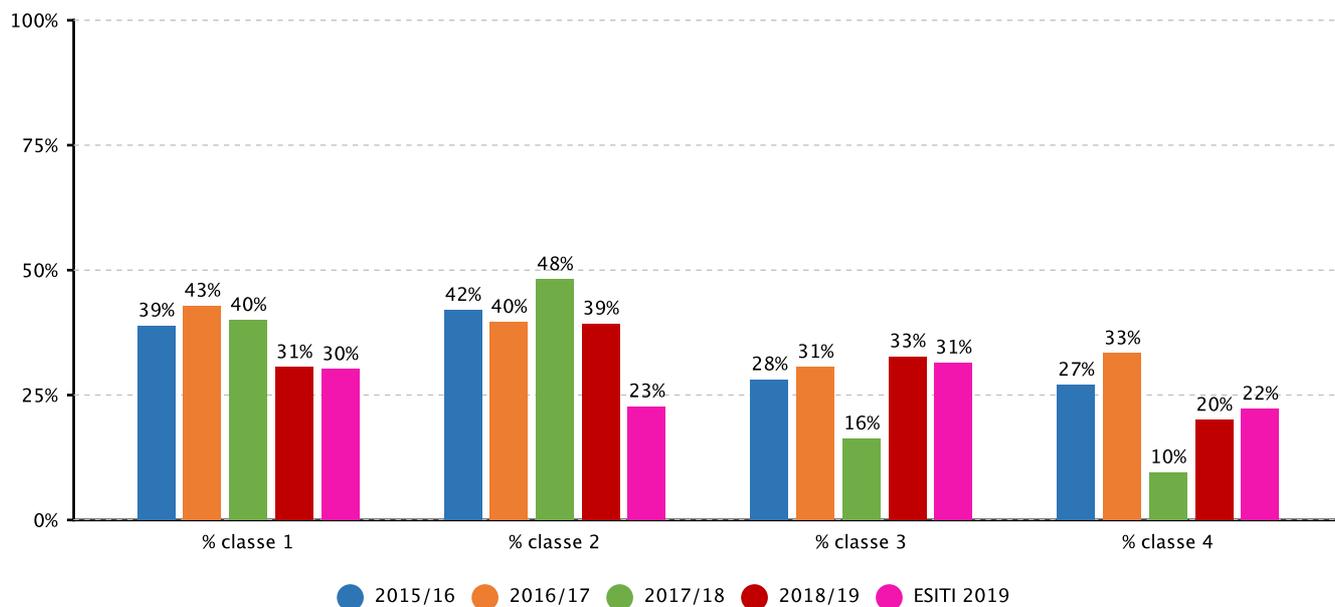
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



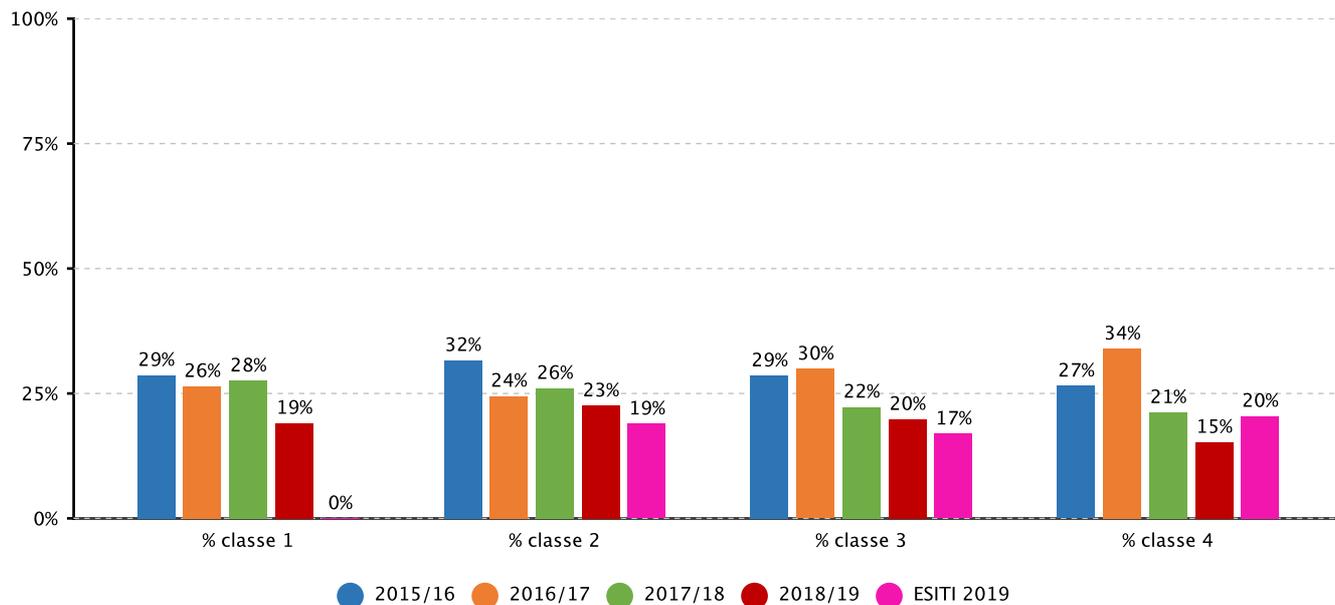
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Documento allegato:** [Esitifinali2Q18-19econfronto.pdf](#)

**Priorità**

Alzare la percentuale degli esiti medio-alti e eccellenti conseguiti agli esami di stato.

**Traguardo**

Garantire maggiori occasioni di successo formativo.

**Attività svolte**

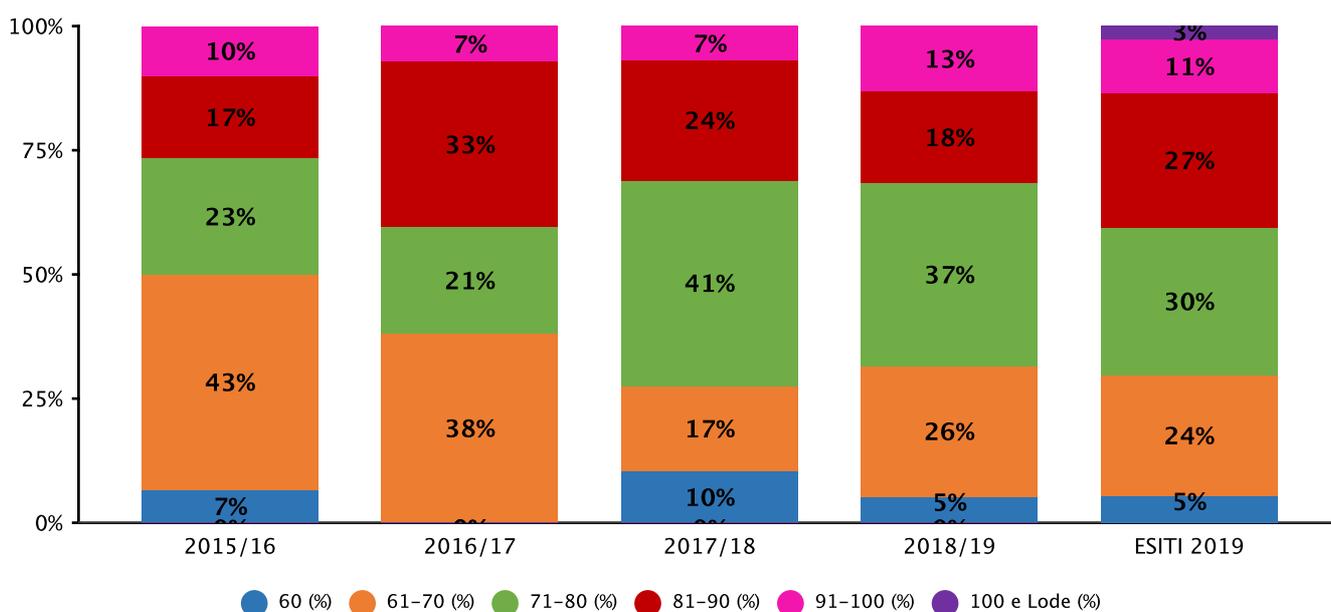
- 1-costruzione di prove comuni per classi parallele strutturate-semi strutturate, previa definizione degli obiettivi comuni e livello standard
- 2-sviluppato il curricolo verticale per competenze trasversali di istituto ( competenze di cittadinanza, competenze linguistiche e digitali) attraverso rubriche valutative, la promozione della didattica per competenze (compiti di realtà/progetto formativo)
- 4-organizzate attività di cooperating learning; laboratoriali/LIM; incrementati i percorsi di apprendimento situazione reale, piattaforma e-learning, metodologia CLIL
- 5-intensificato il recupero sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali, in modo da incrementare il livello di apprendimento
- 6-organizzato attività di formazione dei docenti per promuovere un approccio sistemico alla didattica per competenze e l'acquisizione di strumenti per la loro valutazione

## Risultati

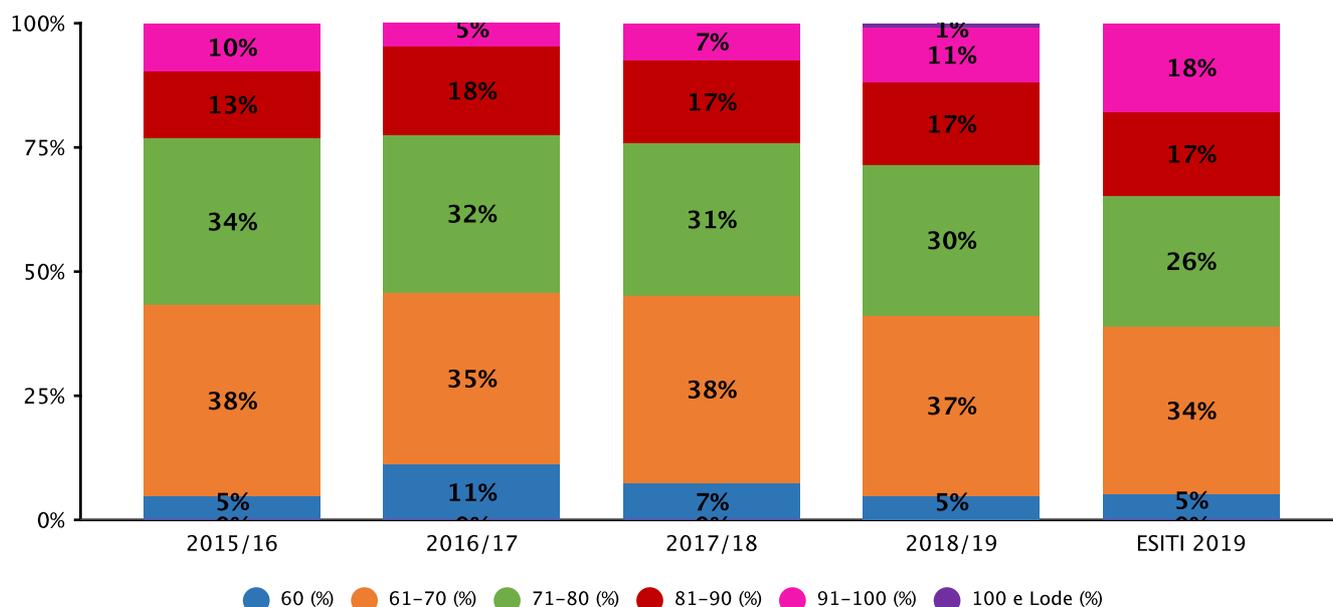
- 1-creazione di modelli comuni di progettazione didattica e condivisione di modalità comuni di valutazione
- 2- si è favorito un confronto significativo sul processo di insegnamento/apprendimento e sui risultati
- 3-adozione di almeno una rubrica valutativa e di un compito di prestazione per ogni percorso interdisciplinare con attenzione alle dimensioni trasversali del curricolo di istituto (unità formative; progetto formativo; unità di apprendimento)
- 4-in tutte le classi dotate di tecnologie interattive i docenti hanno potenziato l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
- 5-incremento dei livelli di apprendimento e delle competenze degli studenti grazie ad un proficuo incremento di corsi di recupero curricolari (pause didattiche); corsi di recupero curricolari (compresenze); corsi di potenziamento curricolari; sportelli didattici e corsi di recupero extracurricolari
- 6-ampliamento delle competenze dei docenti

## Evidenze

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Documento allegato:** [Esamimaturità18-19econfronto.pdf](#)

❖ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

**Priorità**

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti in matematica del primo biennio.

**Traguardo**

Aumento di 2 punti % dei valori raggiunti nelle prove INVALSI dalla scuola, con avvicinamento al livello nazionale delle classi con un uguale ESCS.

**Attività svolte**

- 1-costruzione di prove comuni per classi parallele strutturate-semi strutturate), previa definizione degli obiettivi comuni e livello standard
- 2-predisposizione test di ingresso per classi prime per la determinazione del livello di competenza
- 3-sviluppato il curricolo verticale per competenze trasversali di istituto ( competenze di cittadinanza, competenze linguistiche e digitali) attraverso rubriche valutative, la promozione della didattica per competenze (compiti di realtà/progetto formativo)
- 4-organizzate attività di cooperating learning; laboratoriali/LIM; incrementati i percorsi di apprendimento situazione reale, piattaforma e-learning, metodologia CLIL
- 5-intensificato il recupero sia delle competenze disciplinari sia delle competenze trasversali, in modo da incrementare il livello di apprendimento
- 6-organizzato attività di formazione dei docenti per promuovere un approccio sistemico alla didattica per competenze e l'acquisizione di strumenti per la loro valutazione

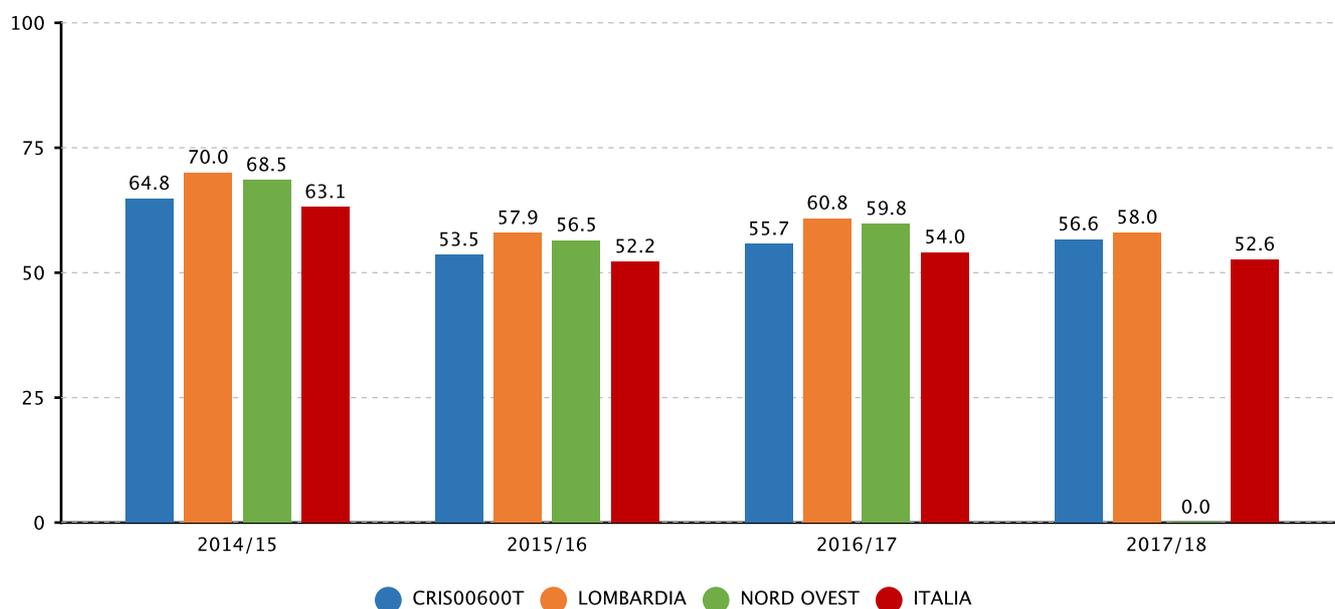
**Risultati**

- 1-creazione di modelli comuni di progettazione didattica e condivisione di modalità comuni di valutazione
- 2- si è favorito la condivisione e costruzione di test di ingresso e un confronto significativo sul processo di insegnamento/apprendimento e sui risultati
- 3-adozione di almeno una rubrica valutativa e di un compito di prestazione per ogni percorso interdisciplinare con attenzione alle dimensioni trasversali del curricolo di istituto (unità formative; progetto formativo; unità di apprendimento)
- 4-in tutte le classi dotate di tecnologie interattive i docenti hanno potenziato l'utilizzo di metodologie didattiche innovative
- 5-incremento dei livelli di apprendimento e delle competenze degli studenti grazie ad un proficuo incremento di corsi di

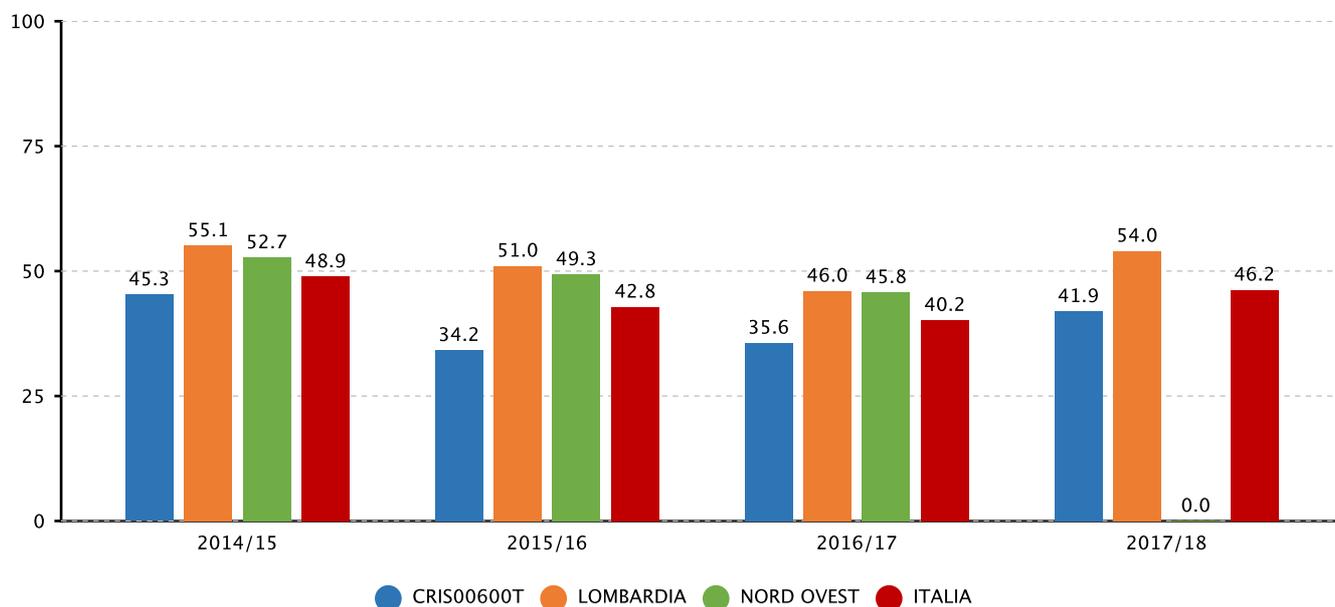
recupero curricolari (pause didattiche); corsi di recupero curricolari (compresenze); corsi di potenziamento curricolari; sportelli didattici e corsi di recupero extracurricolari  
6-ampliamento delle competenze dei docenti

## Evidenze

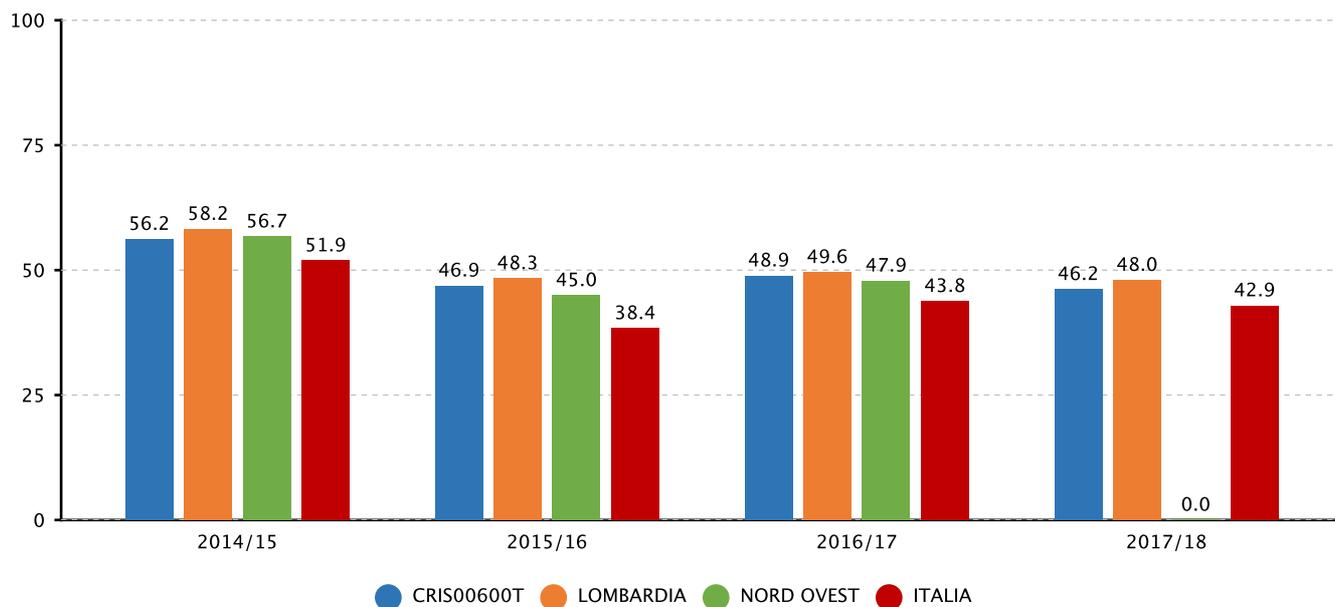
### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - ITALIANO - Fonte INVALSI



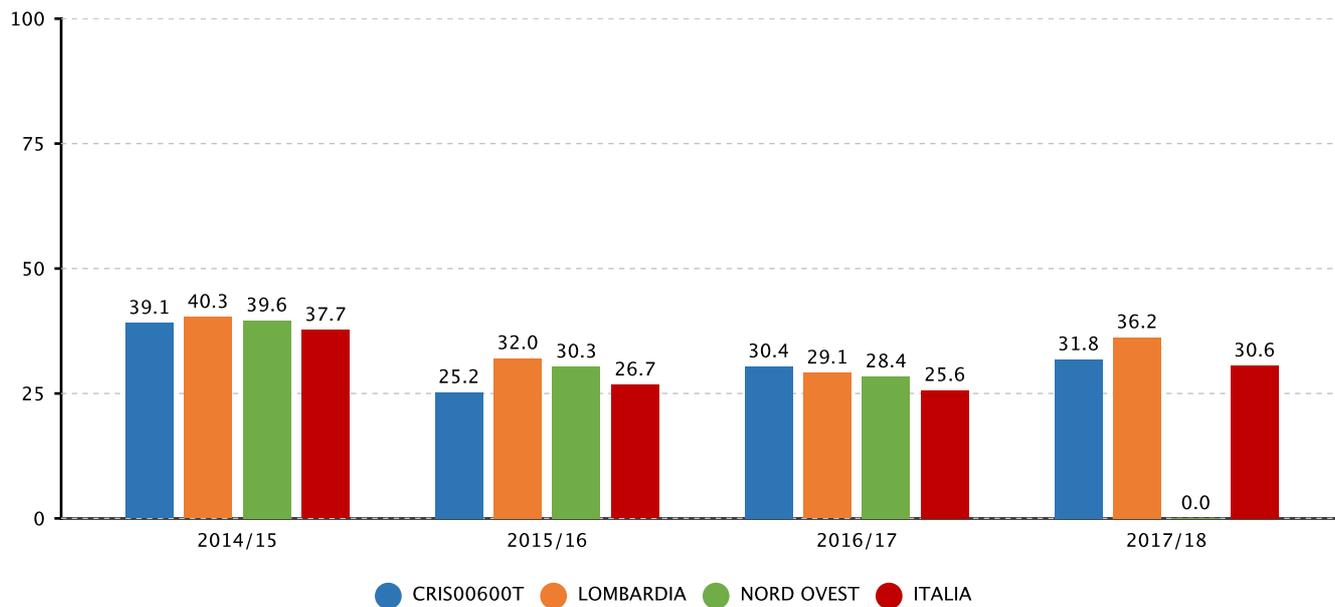
### 2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - TECNICO - MATEMATICA - Fonte INVALSI



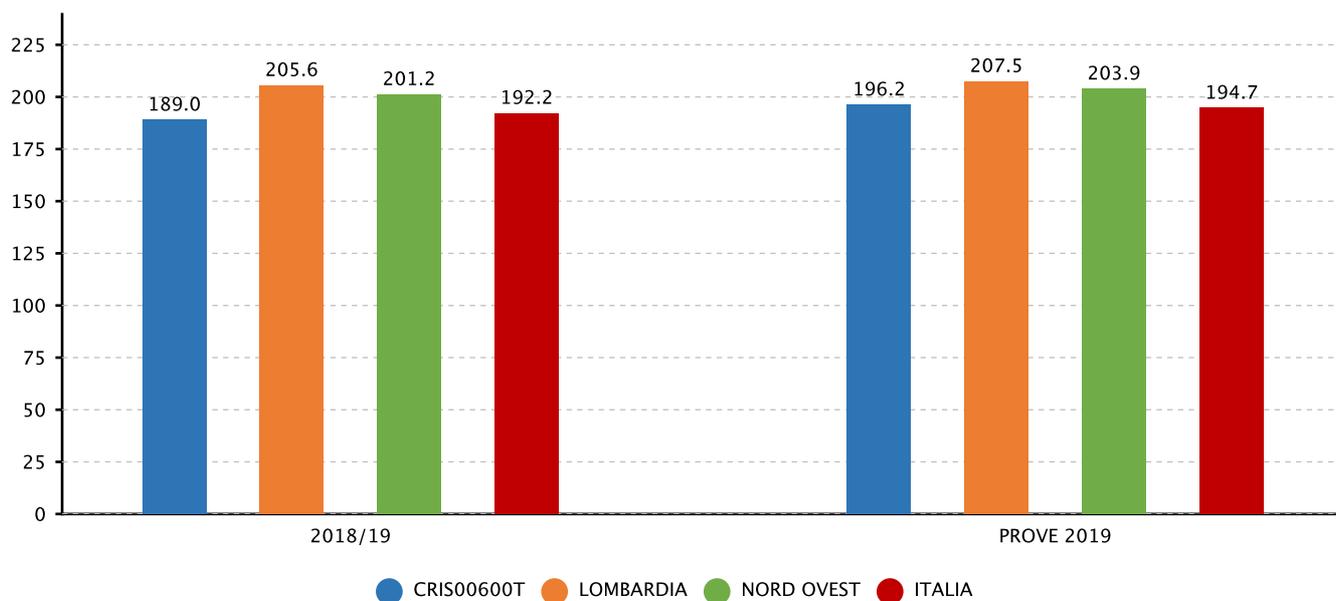
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



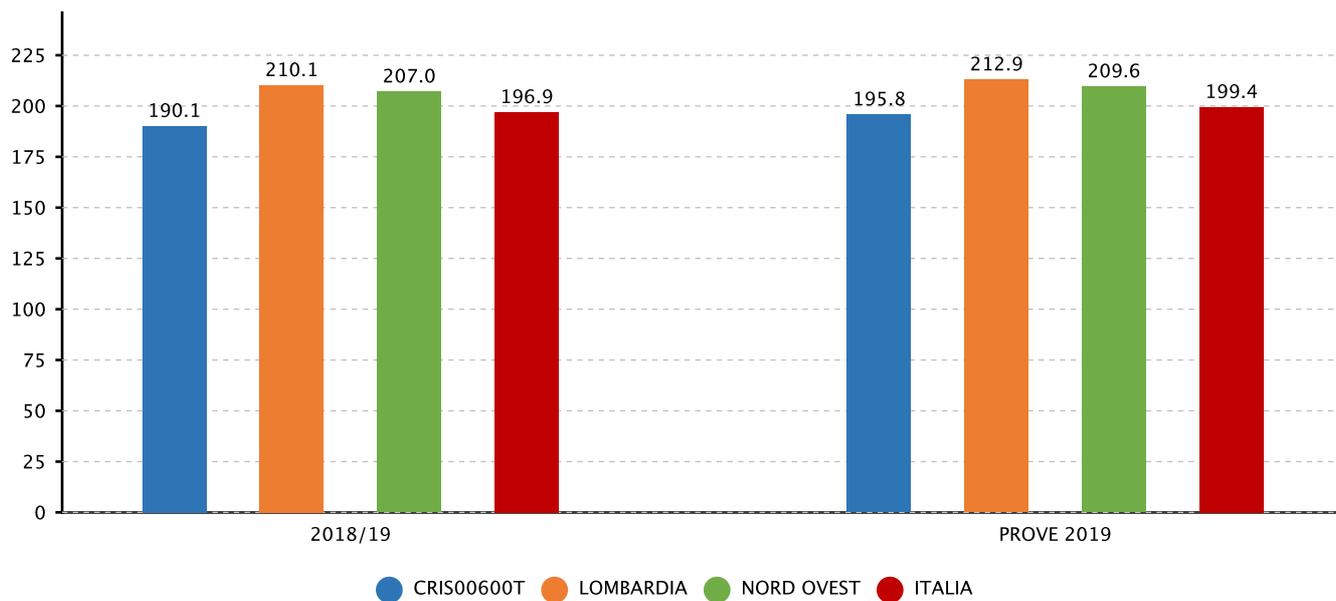
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - PROFESSIONALE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



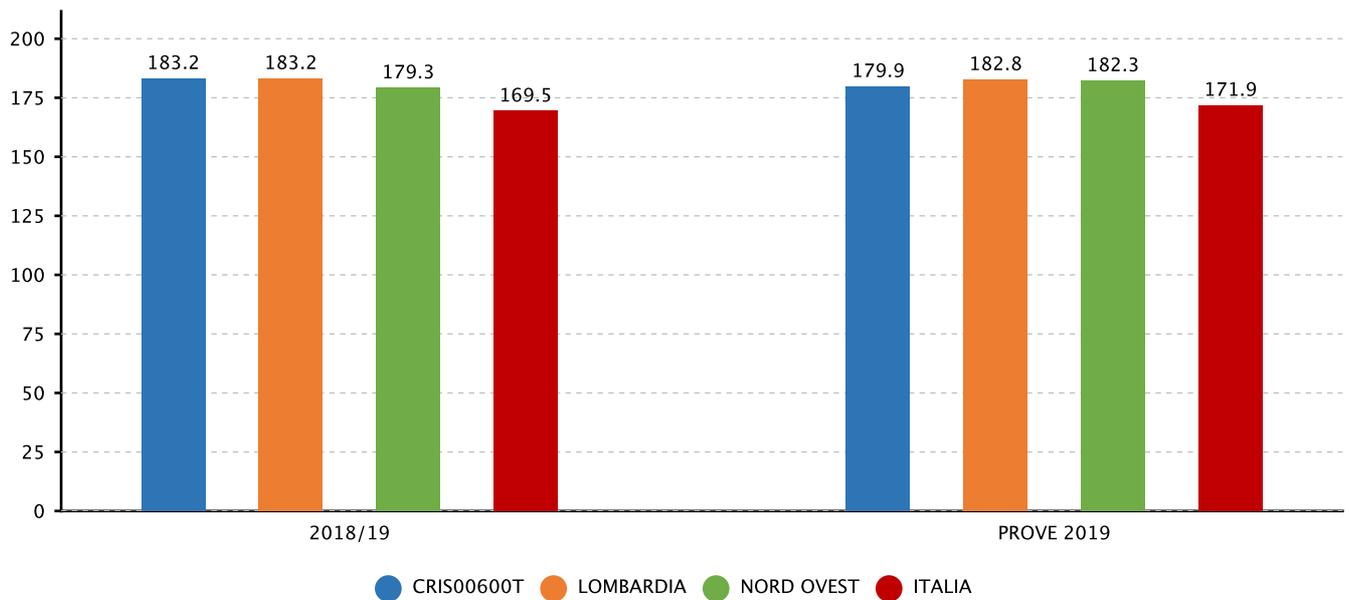
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI**



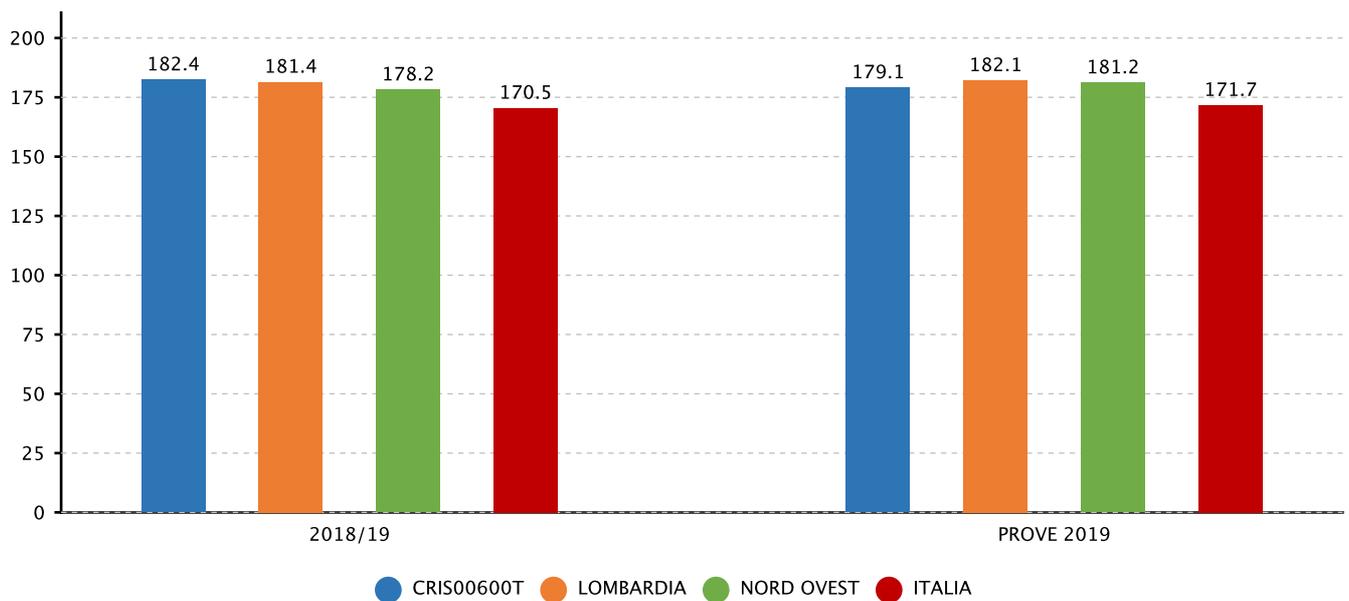
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI PROFESSIONALI E IEFP STATALI - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



**Documento allegato:** [Esitiattivitàdirecupero18-19econfronto.pdf](#)

**Priorità**

Valutazione competenze chiave: riorganizzare i Dipartimenti che dovranno produrre una modulistica omogenea (Progetto formativo e schede alternanza)

**Traguardo**

Produzione di griglia valutativa per competenze di cittadinanza per il 1°, 2° biennio e per il quinto anno

**Attività svolte**

Incontri con i responsabili dei dipartimenti per:

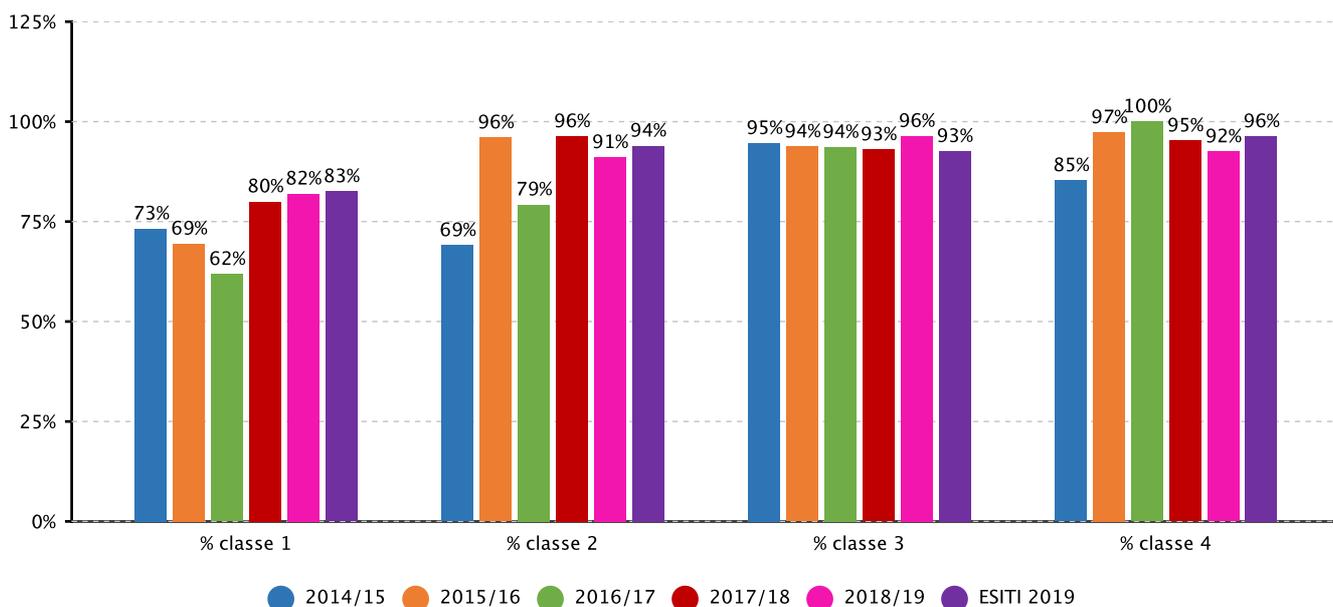
- 1-la formulazione di un modulo condiviso che elenca le competenze chiave e di cittadinanza da valutare nel primo biennio, secondo biennio e quinto anno.
- 2- la predisposizione di griglie comuni a tutti gli indirizzi per la rilevazione delle competenze acquisite durante il periodo di alternanza
- 3- l' ampliamento dell'Offerta Formativa per offrire opportunità di integrare il percorso didattico curricolare e potenziare le competenze chiave declinate nei quattro assi culturali

**Risultati**

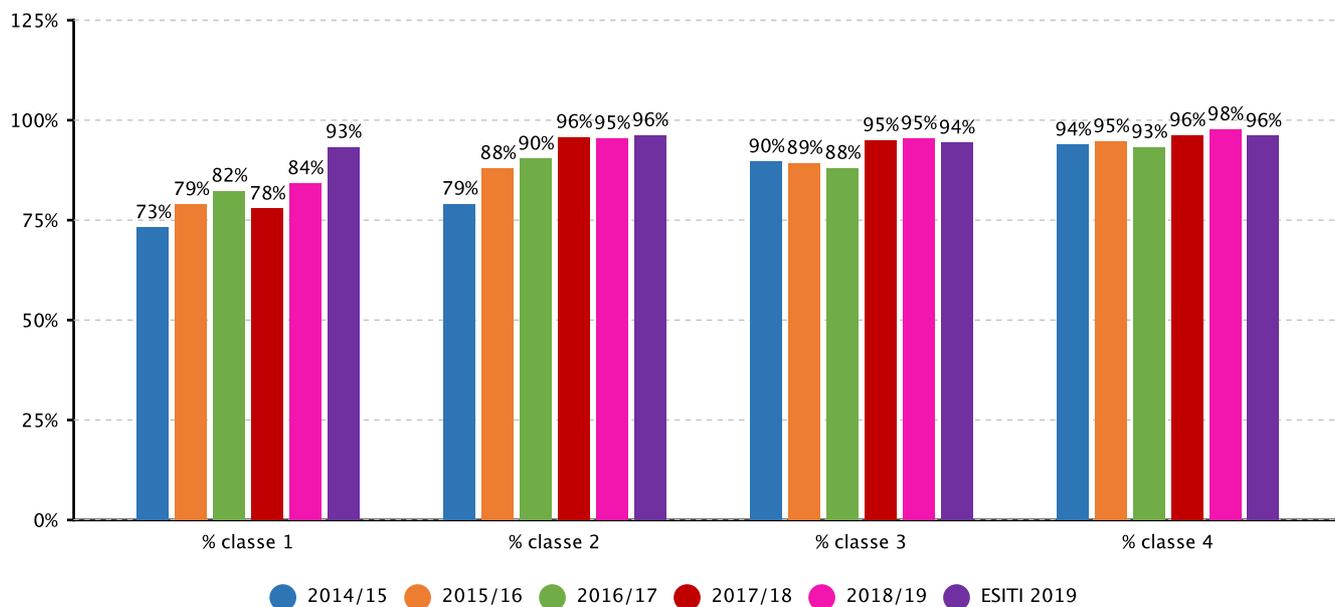
- 1-la modulistica prodotta dai dipartimenti e compilata da parte dei consigli di classe negli ultimi quattro anni ha permesso una comparazione statistica dei livelli di competenza raggiunti.
- 2-il miglioramento dei processi educativi ha modificato l'atteggiamento degli studenti verso aree significative del sapere, accrescendone conoscenze e competenze che si sono tradotte in comportamenti concreti e necessari per la crescita, l'integrazione e l'interazione sociale

**Evidenze**

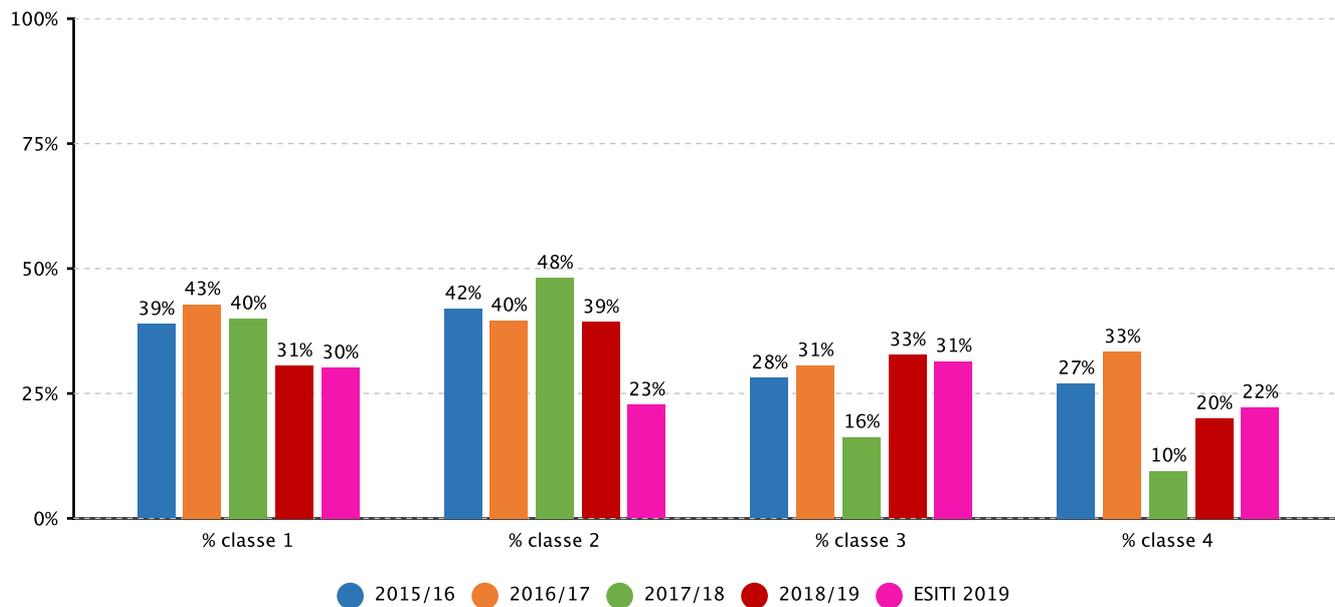
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



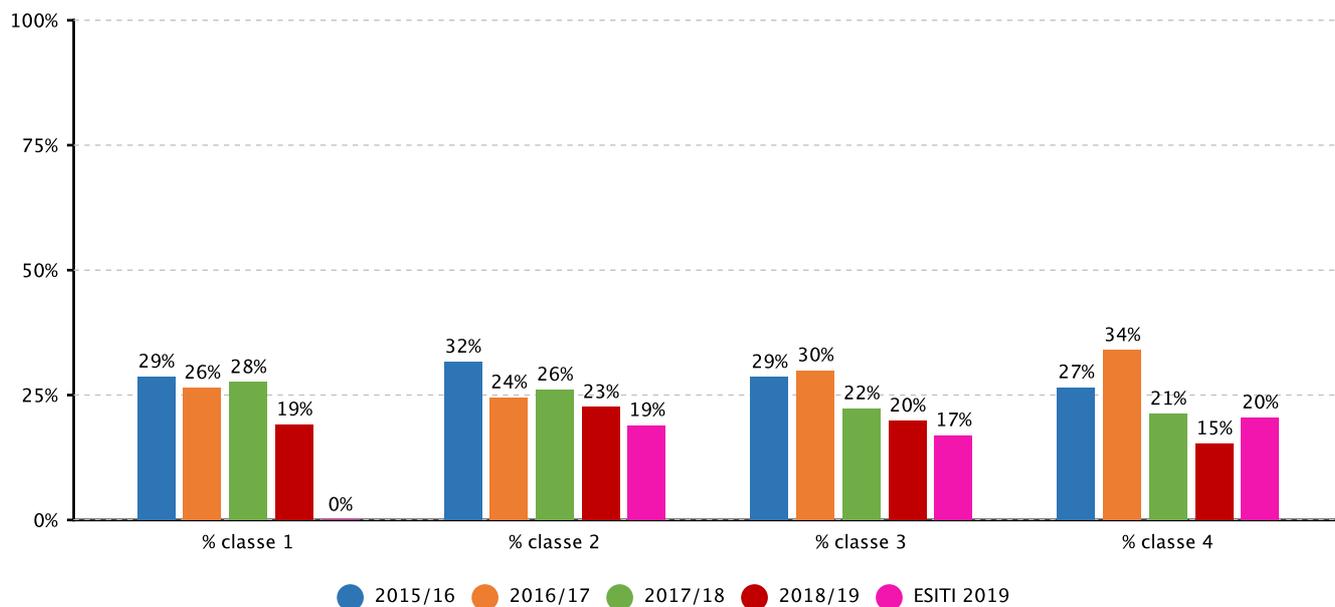
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



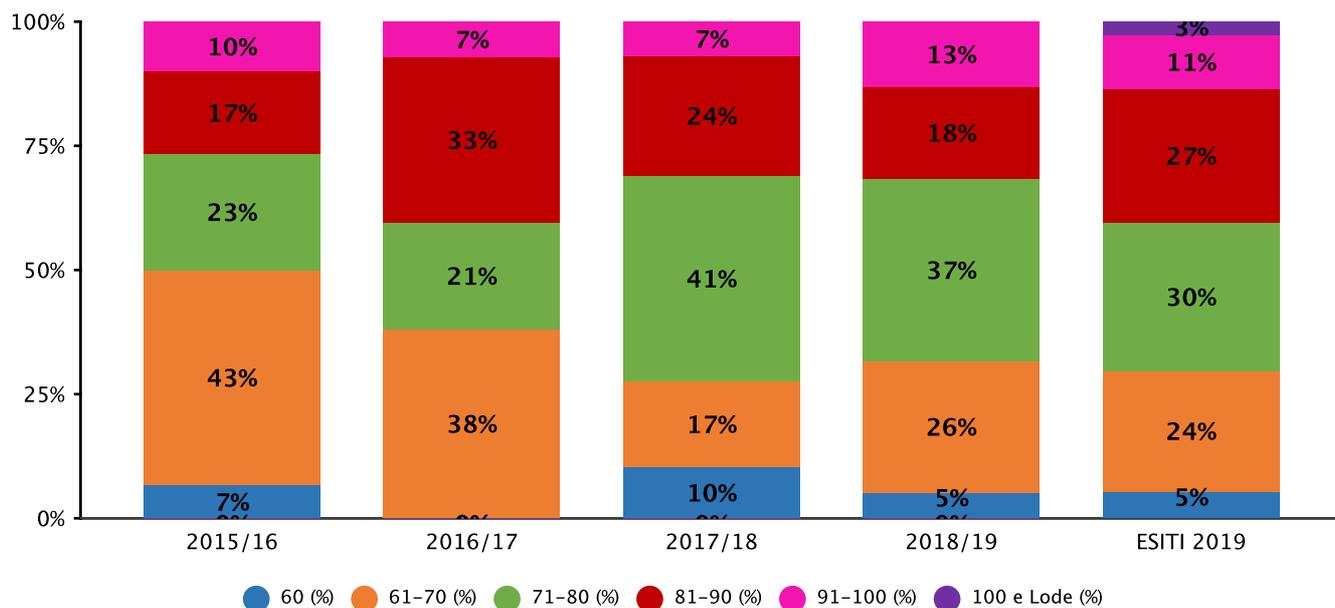
**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



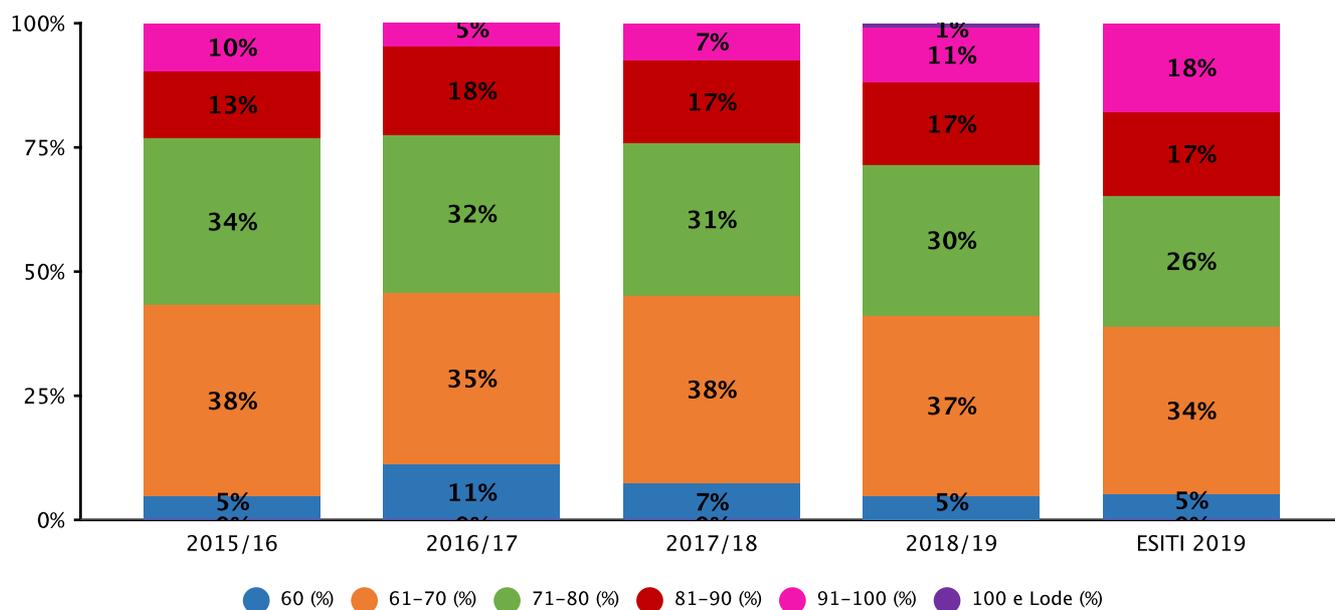
**2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debiti formativi (scuola secondaria di II grado) - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO TECNICO - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - ISTITUTO PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MIUR**



**Documento allegato:** [ConfrontoCompetenzediCittadinanzaePCTO.pdf](#)

## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

- 1 - attività di conversazione con docente madre lingua in inglese, francese e tedesco all' interno del curriculum formativo e didattico
- 2 - partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua straniera
- 3 - scambi culturali e linguistici con istituti europei
- 4- corsi di inglese, francese e tedesco in preparazione alle certificazioni esterne: Pet, First Certificate, Delf, ZDf
- 5- unità formative con l'utilizzo della metodologia CLIL

### Risultati

- 1- rafforzamento degli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e sviluppo delle competenze in lingua straniera
- 2 - attestati di certificazioni linguistiche spendibili sia nel mondo del lavoro sia all'università.

### Evidenze

**Documento allegato:** Potenziamento\_Linguistico\_Partecipazione\_Esami\_Certificazioni.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Attività svolte

- coinvolgimento di esperti esterni, associazioni di settore, imprese per potenziare le competenze, le conoscenze e abilità tecnico/pratiche e professionali degli alunni
- lezioni interattive fuori sede in contesti specifici e mirati
- coinvolgimento delle classi in compiti di realtà e in percorsi multimediali
- potenziamento della formazione/aggiornamento docenti sulle tecniche di didattica laboratoriale

### Risultati

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni: borse di studio
- partecipazione a concorsi e bandi che hanno portato al conseguimento di ottimi riconoscimenti sia a livello locale che a livello nazionale

### Evidenze

**Documento allegato:** Premi.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

### Attività svolte

- ricerca attenta di specifiche competenze e professionalità esterne propedeutiche all'attivazione di PCTO, ai legami con la produzione, il mondo del lavoro e all'educazione all' auto-imprenditorialità
- partecipazione sempre più frequente a fiere, eventi e manifestazioni territoriali e regionali

- coinvolgimento nei percorsi di PCTO di scuole secondarie di primo grado locali
- partecipazione a bandi

### **Risultati**

- valorizzazione della scuola intesa come comunità aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- aumento delle aziende pubbliche e private, associazioni di settore, servizi educativi coinvolti nell'attività di PCTO
- riconoscimenti premiali delle competenze professionali maturate

### **Evidenze**

**Documento allegato:** Alternanza.pdf

L'attività di rendicontazione impegna la comunità scolastica a riesaminare le scelte effettuate alla luce degli esiti delle azioni concretizzate. Di conseguenza essa orienta anche le scelte future, da assumere con senso di responsabilità e con la consapevolezza di essere in relazione sinergica con la più ampia comunità territoriale e nazionale e internazionale.

La verifica del percorso dei tre anni precedenti ha evidenziato che le priorità individuate, sono ancora elementi significativi dell'istituto da perseguire nei successivi tre anni nel nuovo RAV e nella pianificazione del miglioramento con il PdM, al fine di definire il nuovo Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF).

Il percorso di rendicontazione è un'occasione per: riflettere sistematicamente su identità, valori, obiettivi, missione; sentirsi stimolati a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni; identificare i propri stakeholder (studenti, famiglie, comunità territoriali, altro) e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.

Secondo la prospettiva tracciata, il bilancio sociale diventa così uno strumento al servizio dell'autonomia scolastica e dei processi di valutazione, nei cui confronti la scuola è soggetto attivo in quanto dà conto di impegni assunti, uso di risorse, risultati raggiunti, effetti sociali in termini di miglioramento del servizio reso.

Un impegno anche etico, e quando ci si confronta con l'etica della valutazione, è bene essere coscienti che tale etica coinvolge l'attività di tutte le componenti della scuola. E' logico quindi che nasca uno stretto rapporto tra autonomia e valutazione e che la scuola si doti di strumenti e procedure per verificare la propria produttività culturale, nonché il raggiungimento di obiettivi e standard nazionali, tramite l'autovalutazione e la valutazione sia interna che esterna.

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Customer satisfaction-genitori, studenti, insegnanti, ATA